

**STANDARD DI RENDICONTAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ PER LE PMI: CONVEGNO OIC-EFRAG-  
ASSONIME-UNIVERSITÀ LUISS**

*COMUNICATO STAMPA*

Lo standard volontario di rendicontazione sulla sostenibilità per le PMI non quotate, elaborato dall'EFRAG e su cui è in corso una pubblica consultazione, è stato al centro di un convegno organizzato a Roma dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), assieme ad Assonime, ad EFRAG e all'Università Luiss. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di promuovere una maggiore comprensione di uno strumento che si rivolge potenzialmente ad un gran numero di imprese di piccole e medie dimensioni. Benché giuridicamente non vincolante, lo standard dell'EFRAG si propone di aiutare le imprese nel rispondere alle richieste informative sulla sostenibilità che vengono loro rivolte dai più diversi stakeholder: banche, organismi di regolamentazione o altre imprese se facenti anch'esse parte della medesima catena del valore. Per facilitarne la comprensione e l'utilizzo, OIC ha provveduto recentemente a tradurne il testo in italiano, disponibile sul sito web dell'Organismo ([www.fondazioneoic.eu](http://www.fondazioneoic.eu)).

Il Presidente dell'OIC Michele Pizzo, nel suo indirizzo di saluto, ha sottolineato che tale standard interessa la quasi totalità delle imprese italiane. Infatti, si stima che ricadono nella definizione di PMI della Direttiva Accounting circa il 99% delle imprese. Per tale ragione è fondamentale la partecipazione dell'OIC alla consultazione dell'EFRAG supportata dal contributo che tutti gli stakeholder interessati stanno fornendo. A differenza degli standard per le grandi imprese, questo standard volontario - ha aggiunto Pizzo - può diventare uno strumento fondamentale per la raccolta di informazioni utili da parte del settore bancario. Infatti, i fattori ESG sono sempre più rilevanti per la valutazione del merito creditizio e pertanto fornire queste informazioni da parte di una PMI potrebbe agevolare l'accesso al credito. Dopo la presentazione dello standard di sostenibilità per le PMI da parte di Chiara Del Prete, Presidente dell'EFRAG Sustainability Reporting TEG, e di Marcello Bianchi, Vice Direttore Generale Assonime nonché Rappresentante OIC nell'EFRAG Sustainability Reporting Board, sono intervenuti Stefano Cappiello, Dirigente Generale della Direzione V "Regolamentazione e Vigilanza del Sistema Finanziario – Affari Legali" del MEF, Chiara Mosca, Commissario Consob, e Francesco Cannata, Capo del Servizio Regolamentazione e analisi macroprudenziale della Banca d'Italia.

I lavori del convegno sono stati infine conclusi da una tavola rotonda moderata da Paolo Marullo Reedtz, Presidente del Comitato Sostenibilità dell'OIC. Nel corso del confronto è stato presentato l'esito di una prima indagine svolta dalla "Alleanza Open-es" su un campione di 500 PMI dalla quale è emerso un apprezzamento sulla presenza di uno standard volontario dedicato alle piccole imprese, evidenziando tuttavia la necessità di rafforzare il collegamento tra temi ESG e business, segnalando in aggiunta alcune difficoltà nel soddisfare tutte le richieste informative in particolar modo sulla componente ambientale. Alla luce anche delle esigenze informative rappresentate dalle banche e dalle grandi imprese, sarà pertanto necessario trovare la modalità migliore per semplificare lo standard al fine di renderlo più fruibile per le PMI.

Roma 10 maggio 2024